

VareseNews

L'ex "tigrotto" Bruccini e quella scelta che fa arrabbiare la sua società

Pubblicato: Martedì 10 Marzo 2020



Mirko **Bruccini**, ha detto **“no”**. Mentre tutta l'Italia si accingeva a chiudere i battenti, nei minuti in cui il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte annunciava misure drastiche per tutto il territorio nazionale nell'ottica del contenimento del coronavirus, **allo stadio “Bentegodi” di Verona** andava in scena l'ultima recita del calcio nazionale, il match di Serie B tra **Chievo e Cosenza**.

Senza, però, il capitano dei calabresi in campo, **Mirko Bruccini**, né il compagno di colori **Tommaso D'Orazio**, rimasti a casa proprio perché non se la sono sentita di viaggiare, giocare, pernottare e ritornare al Sud in un momento di emergenza sanitaria nazionale.

Bruccini è un volto ben noto agli appassionati di calcio della nostra provincia: 34 anni, nato e cresciuto a La Spezia, ha alle spalle una **lunga esperienza a Busto Arsizio con la maglia della Pro Patria**. Arrivato allo “Speroni” nell'estate del 2008 (l'annata del “dream team” che arrivò a un passo dalla promozione in Serie B), vi è rimasto per ben **cinque stagioni e mezzo**, sino al gennaio del 2014 quando passò alla Cremonese. In tutto il “Brucio” ha collezionato **oltre 170 presenze** con i Tigrotti in gare ufficiali, con **21 reti** messe a segno.

La **scelta** di Bruccini e D'Orazio **non è stata presa bene dalla dirigenza del Cosenza**: la società rossoblu (sconfitta, nel frattempo, 2-0 dal Chievo) ha emesso un comunicato (lo leggete qui sotto) piuttosto **minaccioso nei confronti dei due giocatori “dissidenti”**, rei – evidentemente – di aver pensato con la propria testa e di aver avuto umano timore davanti a una situazione estremamente grave.

«La Società Cosenza Calcio, in merito alla mancata partecipazione alla trasferta di Verona da parte dei calciatori Sig. Mirko Bruccini e Sig. Tommaso D'Orazio, i quali, pur regolarmente convocati per la partita Chievo – Cosenza hanno rifiutato di imbarcarsi con il resto dei componenti della squadra e dello staff, si riserva di assumere nei riguardi dei predetti tesserati ogni più opportuna iniziativa».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it